



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 LUCCA

LUMM08300N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 LUCCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6798** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



IL CPIA 1 LUCCA, Istituzione Scolastica Statale del primo Ciclo d'istruzione, si occupa di **istruzione, di formazione e di educazione degli adulti** ed è stato istituito ai sensi del DPR 263/12 a partire dal 1 settembre 2014 come fusione dei preesistenti CTP della provincia di Lucca:

- CTP Distretto n. 6 - Lucca
- CTP Distretto n. 3 - Versilia a Viareggio
- CTP della Garfagnana e Media Valle del Serchio

Il CPIA realizza un'Offerta Formativa che tiene conto delle esigenze e della natura del territorio e propone iniziative educative - istituzionali e di ampliamento - che concorrono efficacemente a potenziare le competenze di cittadinanza e quindi anche l'occupabilità della popolazione.

LE SEDI DEL CPIA 1 DI LUCCA		
SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO
LUCCA (sede amministrativa)	Via delle Scuole, 38 Località Maggiano (Lucca)	+39 0583 329399
LUCCA (sede didattica)	<ul style="list-style-type: none">• via Don Minzoni, 300 S. Anna• Casa Circondariale di Lucca, via San Giorgio 108	+39 0583 511081 +39 348 706 9753
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (sede didattica)	Castelnuovo di Garfagnana, Via Roma, 22 % IC Castelnuovo di Garfagnana (LU)	+39 347 357 0814
FORNACI DI BARGA (sede associata)	% i locali della biblioteca situata al primo piano dello stabile di Piazzale Aldo Moro Stazione - F.S. di Fornaci di Barga	+39 347 357 0814
VIAREGGIO (sede didattica)	via IV novembre, 151 % Liceo Scientifico Statale "Barsanti e Matteucci"	+39 347 3158686

I punti di erogazione del CPIA1 si trovano sul territorio della provincia di Lucca, un territorio complesso e piuttosto variegato.



Il capoluogo, **Lucca**, è una celebre città d'arte che vive di turismo, di industria e di piccole e medie imprese.

Castelnuovo è il capoluogo della Garfagnana, la cui vallata presenta le caratteristiche socio-



economiche proprie delle zone montane, ma con una propria identità culturale, che svariate associazioni locali stanno tentando di valorizzare con numerose iniziative.

Nell'ambito delle attività didattiche della sede di Castelnuovo di Garfagnana, dall'anno scolastico 2023-2024, a seguito di una convenzione con il Comune di Barga, il CPIA di Lucca eroga corsi di Lingua Italiana e di Ampliamento dell'Offerta Formativa per studenti alloggiati, presso i locali della biblioteca situata al primo piano dello stabile di Piazzale Aldo Moro - Stazione F.S di Fornaci di Barga.

Fornaci di Barga è una frazione di Barga, il centro più popoloso della Media Valle del Serchio che per la sua importanza storica, artistica, civica e demografica, si fregia del titolo di Città dal 1933. È stata riconosciuta tra i "borghi più belli d'Italia", bandiera arancione del Touring Club Italiano e Cittaslow, marchi di qualità turistica di prestigio.

Viareggio è una tipica cittadina costiera la cui economia da un lato poggia sulle attività caratteristicamente legate al mare (pesca, cantieristica navale e turismo balneare estivo), dall'altro sull'economia legata al Carnevale e alle celebri sfilate dei carri; nei dintorni, inoltre, è forte un'economia dell'intrattenimento, con i celebri locali, le discoteche della Versilia e i ristoranti di Pietrasanta.

Tutta la provincia è meta di turismo d'arte essendo molteplici i poli d'attrazione: dal centro storico e dai musei di Lucca, a quelli di Viareggio; dagli scultori di Pietrasanta, ai numerosi tipici borghi medievali. Anche questa zona, come il resto del Paese, da un lato ha visto negli anni un **aumento della presenza di residenti stranieri**, dall'altro ha risentito degli effetti della crisi, la quale ha fatto crescere la **domanda di nuova formazione anche negli adulti**.

Pur tenendo conto delle differenze che il territorio presenta nelle sue varie zone, comune a tutte le realtà locali è la **necessità di una scuola che, attraverso le sue sedi, sappia intercettare questa nuova domanda e rispondere con prontezza**.

È inoltre importante precisare che Lucca dal settembre 2020 - soprattutto per la diffusione capillare di attività di educazione, di istruzione e di cultura distribuite sull'intero territorio comunale - è stata riconosciuta dall'Unesco come Learning City, città dell'apprendimento permanente, ed è stata inserita nell'omonima rete internazionale che comprende 230 città in 64 Paesi del mondo. L'agenzia dell'Onu di Lucca ha apprezzato l'adozione di una strategia di apprendimento a medio termine con solide fondamenta nell'insegnamento (IMT School for Advanced Studies Lucca, Fondazione Campus Lucca, Istituto Musicale Boccherini) e nella cultura (Teatro Del Giglio, Biblioteca Pubblica, Musei Agorà, Scuola della Pace), gli eventi annuali come il Lucca Comics&Games, il Summer Festival, gli Incontri sul Bello e le intense attività di apprendimento disseminate ovunque in città.



Aderendo al Patto per l'apprendimento permanente, redatto in collaborazione con il Comune, il Club Unesco, l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Provincia di Lucca, il Centro per l'Impiego, la Rete di tutti gli istituti della provincia per l'istruzione degli adulti ed altri importanti attori, il CPIA concorre alla costruzione di una città che sappia sempre più ridurre le diseguaglianze ed evolvere in modo ecocompatibile.

VEDI: [Educazione permanente: Lucca Learning City](#)

VEDI: [Mappa enti firmatari del Patto Lucca Learning City](#)



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **MISSION**

L'offerta formativa del CPIA di Lucca si fonda sui principi di cittadinanza, successo formativo e apprendimento permanente, in linea con il sistema di istruzione italiano e con un forte raccordo al contesto europeo e locale. La missione principale è promuovere l'inclusione come valore fondamentale, rispettando le diversità e garantendo percorsi educativi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali, tenendo conto delle loro esperienze di vita, come previsto dalla Legge 107/2015.

Il principio di cittadinanza si realizza attraverso modelli educativi improntati a democrazia, intercultura e rispetto delle differenze, con un'attenzione particolare al benessere fisico e mentale di ogni persona. L'offerta comprende percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale, finalizzati alla sensibilizzazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano ed europeo, arricchiti dalle culture dei Paesi di origine degli studenti stranieri.

Il corpo docente e il personale ATA operano come una comunità professionale collaborativa, ispirandosi ai principi dell'Art. 3 della Costituzione Italiana e ai valori universali della Dichiarazione dei Diritti Umani. Questa visione promuove un'istruzione inclusiva, rispettosa delle differenze e orientata alla crescita personale e sociale, contribuendo alla costruzione di una convivenza pacifica e consapevole.

Nell'attuale scenario educativo, l'individuazione di priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti rappresenta un passaggio cruciale per garantire un'azione didattica e organizzativa efficace e mirata.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali, il CPIA di Lucca si propone di orientare le proprie scelte verso processi e azioni che siano capaci di rispondere alle sfide del contesto globale, sempre più interconnesso e dinamico.

Tra le principali direttrici di sviluppo, il **consolidamento e il potenziamento dei processi di internazionalizzazione** rivestono un ruolo fondamentale, sia per ampliare le opportunità formative degli studenti sia per favorire il dialogo interculturale.

Parallelamente, il CPIA si impegna a promuovere **percorsi che rafforzino la consapevolezza di una**



cittadinanza globale, intesa come sviluppo di competenze e valori indispensabili per vivere e agire in società complesse, con uno sguardo attento alla sostenibilità, all'inclusione e alla partecipazione attiva.

Queste priorità trovano una loro concreta realizzazione nella pianificazione strategica e nell'attuazione di interventi mirati, pensati per migliorare sia i risultati educativi sia il benessere complessivo della comunità scolastica. Il CPIA 1 Lucca, in sintesi, contribuisce a costruire un sistema formativo moderno, equo e in grado di rispondere alle esigenze di un mondo in continuo cambiamento.

ANALISI DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL CPIA DI LUCCA

Il CPIA di Lucca, in linea con le nuove indicazioni ministeriali e con l'obiettivo di rispondere in modo puntuale e mirato ai bisogni del contesto territoriale, individua una serie di priorità strategiche. Queste si articolano in tre macro-aree: priorità istituzionali, priorità didattiche e priorità relative al contesto territoriale. Ogni macro-area di priorità è orientata al miglioramento degli esiti formativi e all'inclusione sociale.

1. Priorità istituzionali

Le priorità istituzionali del CPIA di Lucca riflettono l'impegno per promuovere l'equità educativa e l'integrazione sociale, contrastando fenomeni di marginalizzazione e favorendo l'innovazione:

- contrasto alla dispersione scolastica, con particolare attenzione rivolta ai NEET: attraverso azioni che incentivano il rientro nel sistema formale di istruzione e formazione e con percorsi personalizzati e flessibili;
- integrazione linguistica e sociale degli adulti stranieri: mediante corsi di alfabetizzazione e iniziative culturali che favoriscono l'inclusione;
- collaborazione con enti e istituzioni: implementando reti e protocolli d'intesa per rispondere in modo più efficace ai bisogni del territorio;
- contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere: promuovendo interventi educativi volti a diffondere una cultura delle pari opportunità;
- inclusione di studenti svantaggiati: con particolare attenzione a chi vive situazioni di disagio socio-economico;
- didattica digitale e per competenze: potenziando strumenti e metodologie che facilitano un apprendimento attivo e innovativo;
- formazione del personale: per garantire l'attuazione di piani di digitalizzazione e per migliorare la cultura organizzativa.



Questi obiettivi si traducono in una scuola più inclusiva e in grado di rispondere alle sfide educative contemporanee.

2. Priorità didattiche

Le priorità didattiche del CPIA di Lucca si concentrano sullo sviluppo delle competenze chiave per gli adulti, in una prospettiva che combina apprendimento permanente e cittadinanza attiva:

- riconoscimento delle competenze pregresse: attraverso strumenti di validazione delle esperienze formali, non formali e informali anche in collaborazione con gli Enti partner delle reti;
- orientamento per il conseguimento di titoli di studio: guidando gli studenti verso il raggiungimento di obiettivi formativi concreti;
- potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche: con particolare attenzione all'italiano per stranieri e, per tutti, all'inglese e al rafforzamento delle abilità logico-scientifiche;
- competenze digitali e cittadinanza globale: educando al pensiero critico, all'uso consapevole della tecnologia e alla partecipazione attiva nella società;
- didattica laboratoriale: valorizzando l'apprendimento esperienziale e il lavoro in gruppo per sviluppare competenze pratiche e trasversali.

Questi interventi mirano a costruire percorsi formativi flessibili, efficaci e centrati sui bisogni degli studenti.

3. Priorità relative al contesto territoriale

Infine, il CPIA di Lucca presta particolare attenzione al rapporto con il territorio, valorizzando la collaborazione con le realtà locali e rispondendo ai bisogni della comunità:

- promozione della scuola come comunità attiva: aperta al dialogo con famiglie, terzo settore e imprese;
- raccordo con il sistema leFP e gli istituti serali: per garantire continuità formativa e ampliare le opportunità per gli adulti;
- sostenibilità e legalità: attraverso percorsi che sviluppino comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e delle regole;
- corsi di alfabetizzazione per stranieri: anche organizzati in collaborazione con enti locali e mediatori culturali, per favorire l'inclusione linguistica e sociale anche degli analfabeti;
- ampliamento dell'offerta formativa: con percorsi che mirino a rafforzare varie competenze e a valorizzare le competenze pregresse degli studenti utili e spendibili sul territorio;
- diffusione delle attività del CPIA: per far conoscere l'offerta formativa e attrarre nuovi utenti.



PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il CPIA di Lucca identifica una serie di priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti formativi, ponendo particolare enfasi sull'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), sui processi di internazionalizzazione e sull'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Tali priorità si inseriscono in un quadro organico che tiene conto delle sfide della contemporaneità e delle opportunità offerte dal contesto normativo e tecnologico.

A) Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)

L'Educazione alla Cittadinanza Globale rappresenta un pilastro fondamentale per il CPIA di Lucca. Essa si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere e affrontare le sfide globali, promuovendo una visione inclusiva e responsabile del mondo.

Le azioni chiave in questo ambito comprendono:

- corsi finalizzati al conseguimento del Patentino ECG (Vedi Patentino ECG);
- promozione dei valori di equità e inclusione: sviluppando percorsi educativi che sensibilizzino gli studenti su temi quali i diritti umani, la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- focus sulla crescita delle competenze interculturali: per favorire il dialogo e la cooperazione tra persone provenienti da contesti diversi, stimolando l'empatia e il rispetto per la diversità culturale;
- educazione alla sostenibilità: integrando nei curricula temi legati al cambiamento climatico, alla gestione sostenibile delle risorse e alla consapevolezza ecologica;
- sviluppo della partecipazione attiva e democratica: per formare cittadini consapevoli e coinvolti nei processi decisionali, sia a livello locale che globale.

Queste iniziative contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento dinamico e orientato al futuro, per rafforzare la capacità degli studenti di essere protagonisti del cambiamento.

B) Processi di Internazionalizzazione

I processi di internazionalizzazione rappresentano per il CPIA di Lucca una leva strategica per innalzare la qualità dell'offerta formativa e promuovere una visione globale dell'educazione.

I processi di internazionalizzazione rappresentano un motore di innovazione e trasformazione per il sistema scolastico e favoriscono l'inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti i soggetti coinvolti: studenti, docenti e personale e apportare un contributo significativo alla società.



In questo contesto, il CPIA di Lucca mira a realizzare i seguenti obiettivi finalizzati a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola (vedi indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche MIUR, 27/09/2024):

- progetti di mobilità e scambio culturale: attraverso la partecipazione a programmi come Erasmus+ e partenariati con istituzioni educative nazionali e internazionali per favorire l'interazione culturale e il confronto con modelli educativi differenti;
- formazione linguistica per i docenti: promuovendo corsi specifici volti a migliorare le competenze linguistiche degli insegnanti, anche in un'ottica di erogazione graduale di contenuti disciplinari in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) allo scopo di integrare l'apprendimento disciplinare con quello linguistico, per offrire agli studenti una formazione di respiro internazionale;
- integrazione di prospettive globali nei curricula: valorizzando tematiche internazionali e interculturali nelle attività didattiche, per preparare gli studenti ad affrontare le sfide della società globale;
- promozione del plurilinguismo tra gli studenti: rafforzando l'insegnamento delle lingue straniere e il supporto all'apprendimento dell'italiano L2 per gli studenti di cittadinanza non italiana;
- formazione del personale su tematiche globali: con percorsi dedicati allo sviluppo di competenze pedagogiche, interculturali e digitali, utili per operare in un contesto educativo internazionale;
- collaborazioni con reti e istituzioni internazionali: per arricchire l'offerta formativa e promuovere la condivisione di buone pratiche educative.

L'inclusione della formazione linguistica per i docenti e l'utilizzo del CLIL rappresentano un ulteriore passo verso un modello di istruzione innovativo e orientato alla globalità, che risponde alle esigenze di una scuola moderna e aperta alle dimensioni internazionali.

C) Innovazione Digitale e il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e fondi PNRR

Come previsto dalla Legge 107/2015 e dal D.M. n. 851/2015, il CPIA di Lucca ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale con l'obiettivo di innovare la didattica, adeguando le metodologie, le strategie educative e le infrastrutture tecnologiche.

Le priorità legate al PNSD includono:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti: con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'uso critico dei media e alle competenze necessarie per il mondo del



lavoro; Innovazione delle metodologie didattiche: attraverso l'uso di piattaforme e materiali digitali, la didattica a distanza e l'apprendimento personalizzato;

- formazione dei docenti e del personale: per migliorare la cultura digitale e favorire l'adozione di metodologie innovative, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dal Decreto Legge 36/2022;
- potenziamento delle infrastrutture tecnologiche: per garantire connettività, accesso ai dispositivi e ambienti di apprendimento digitali funzionali ed efficienti;
- produzione e diffusione di risorse didattiche digitali: specifiche per il contesto dell'istruzione degli adulti e in linea con le esigenze degli studenti del CPIA.

Le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti rappresentano per il CPIA di Lucca un quadro di riferimento strategico per affrontare le sfide del presente e del futuro. Attraverso l'ECG, i processi di internazionalizzazione e l'innovazione digitale, l'istituto intende offrire percorsi formativi di alta qualità, in grado di rispondere alle esigenze di una società globale e tecnologicamente avanzata, contribuendo in modo significativo alla crescita personale e professionale di studenti e personale.

PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE CPIA di Lucca - Triennio 2025-2028

Il Piano di Intervento Triennale del CPIA di Lucca per il triennio 2025-2028 rappresenta il naturale sviluppo delle priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti delineati in precedenza. È costruito con un approccio integrato che tiene conto delle Linee Guida Ministeriali, degli Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), del PNRR e dell'importanza dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e dei Processi di Internazionalizzazione, in coerenza con il mandato istituzionale di promuovere un'istruzione per gli adulti innovativa, inclusiva e di alta qualità.

Obiettivi Strategici per il Triennio 2025-2028

1. Successo formativo

In linea con l'obiettivo di assicurare il successo formativo di tutti i corsisti e di effettuare azioni di contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali (DM 19/2024), il CPIA di Lucca potenzierà i vari percorsi erogati, attivando interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento. L'inclusione verrà garantita attraverso il rispetto delle diversità di qualsiasi genere e la considerazione, all'interno del curriculum, delle esigenze di individualizzazione degli studenti con bisogni educativi speciali. Verranno considerati "bisogni educativi speciali" anche tutte le condizioni esistenziali pregresse degli studenti e delle studentesse, nel rispetto di un curriculum personalizzato e individualizzato. L'individuazione sarà garantita anche mediante processi e strategie che contemplino la valorizzazione delle competenze non formali, ma soprattutto informali, quali patrimonio



irrinunciabile della persona adulta che deve essere messa in condizione di reinterpretarsi in prospettiva.

2. Rafforzamento del Curricolo verticale

Il Curricolo verticale verrà rafforzato per garantire la continuità tra i diversi livelli di apprendimento e migliorare la coerenza delle competenze acquisite lungo il percorso formativo. Le metodologie didattiche saranno integrate con tecnologie digitali avanzate e approcci laboratoriali, anche grazie al potenziamento degli strumenti previsti dal PNSD e dal PNRR.

3. Cultura della certificazione e apprendimento permanente

La valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali rappresenterà una priorità per sostenere i vari progetti individuali di vita e lavoro. Saranno implementati percorsi di certificazione delle competenze linguistiche, digitali e professionali, con particolare attenzione alla certificazione linguistica per docenti e studenti, anche in un'ottica di utilizzo graduale della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

4. Orientamento permanente e occupabilità

Il CPIA di Lucca rafforzerà le azioni di orientamento permanente, in stretta collaborazione con le agenzie formative, il sistema leFP (Istruzione e Formazione Professionale) e il mondo del lavoro. Questi percorsi personalizzati aiuteranno gli studenti a sviluppare una visione chiara dei propri obiettivi formativi e occupazionali, migliorando al contempo l'integrazione nel tessuto sociale ed economico locale.

5. Promozione della cultura della valutazione

Saranno potenziati gli strumenti di autovalutazione istituzionale per garantire un miglioramento continuo dell'organizzazione e dei processi educativi. Parallelamente, la valutazione formativa per gli studenti sarà promossa attraverso strumenti innovativi che favoriscano il monitoraggio dei progressi e l'autoregolazione dell'apprendimento.

6. Ampliamento e innovazione dell'Offerta Formativa

Il CPIA continuerà ad ampliare e diversificare la propria Offerta Formativa, promuovendo percorsi mirati alle diverse tipologie di utenza, attraverso:

- nuovi corsi di Alfabetizzazione per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, anche in collaborazione con gli Enti locali e il Terzo Settore;



- percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e digitali, come previsto dal PNSD, con particolare attenzione al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- attività finalizzate all'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), per promuovere competenze interculturali, sostenibilità e una consapevolezza globale tra i corsisti.

7. Internazionalizzazione e formazione linguistica

Il CPIA rafforzerà il suo impegno a sviluppare progetti e percorsi orientati all'internazionalizzazione, per innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale. Tra le azioni previste:

- la formazione linguistica dei docenti per migliorare le competenze professionali e facilitare l'adozione della metodologia CLIL, ampliando l'offerta formativa in chiave internazionale;
- la partecipazione a programmi europei, come Erasmus+, e partenariati internazionali per promuovere la mobilità degli studenti e del personale;
- l'integrazione di prospettive globali nei curricula, in un'ottica di preparazione degli studenti alle sfide della società globale.

8. Rafforzamento della dimensione organizzativa e territoriale

Saranno sviluppate azioni per migliorare l'efficienza organizzativa, attraverso la digitalizzazione e la standardizzazione delle procedure amministrative. Parallelamente, il CPIA rafforzerà il proprio ruolo nella rete territoriale, sottoscrivendo nuove convenzioni con enti locali, scuole e associazioni per rispondere meglio ai bisogni educativi della popolazione adulta.

Come è evidente il Focus strategico del CPIA 1 di Lucca è su **Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)**, **Internazionalizzazione e Innovazione Digitale** per **promuovere** nei corsisti una **consapevolezza critica e attiva verso i temi globali come i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la sostenibilità ambientale e la cultura della pace.**

In parallelo, il CPIA proseguirà l'attuazione del PNSD e del PNRR, investendo nello sviluppo delle competenze digitali, nella formazione del personale e nell'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Monitoraggio e Valutazione

Il piano sarà monitorato periodicamente attraverso strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa, garantendo che le azioni intraprese rispondano agli obiettivi strategici prefissati. La valutazione permetterà di individuare tempestivamente eventuali aree di miglioramento e di attuare azioni correttive.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La **Proposta Formativa** del CPIA 1 di Lucca rappresenta un arricchimento significativo dell'offerta educativa per la **popolazione adulta**, in linea con il D.P.R. 263/2012, che disciplina l'istruzione degli adulti, e con il D.P.R. 179/2011, relativo all'integrazione degli stranieri.

L'offerta formativa del CPIA, con i suoi **percorsi istituzionali e di ampliamento**, mira a innalzare il livello di istruzione, formazione e scolarizzazione della popolazione e risponde all'esigenza globale di facilitare il rientro in formazione e il necessario inserimento nel mondo del lavoro.

Il CPIA propone infatti varie iniziative educative, che concorrono efficacemente a potenziare le competenze culturali e di cittadinanza della popolazione adulta, valorizzando le competenze già possedute dagli utenti e favorendo parallelamente lo sviluppo delle competenze necessarie alla realizzazione dei personali progetti di vita.

Il CPIA risponde in modo mirato alle esigenze del territorio e della comunità e conferma il suo impegno nel promuovere una scuola aperta, flessibile e capace di valorizzare le potenzialità di ogni individuo anche grazie a fondi europei, nazionali e regionali, per interventi che riguardano specificamente i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, e mediante accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni.

Nei vari percorsi attivati, che si distinguono per il loro approccio inclusivo e innovativo, l'ambiente di lavoro è sempre serio ma sempre aperto allo scambio e al confronto reciproco.

CORSI ISTITUZIONALI

- Percorsi di **Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana**;
- Percorsi di **Primo Livello - Primo periodo didattico** (ex licenza media);
- Percorsi di **Primo Livello - Secondo periodo didattico** (finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base) .

I **Percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua italiana** sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Il percorso complessivo dal livello A1 al livello A2 è di 200 ore, comprensive del 10% destinato



all'accoglienza e all'orientamento. Sono previsti moduli di 100 ore per il livello A1, moduli di 80 ore per il livello A2. Nel caso di corsisti con bassa scolarità o analfabeti nella L1 sono previsti dei percorsi extracurricolari di livello ALFA e Pre A1.

I **Percorsi di Primo Livello - Primo periodo didattico** sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). Il primo periodo didattico ha un orario complessivo di 400 ore ed è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di 200 ore. Tale quota può essere utilizzata anche ai fini dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

I **Percorsi di Primo Livello - Secondo periodo didattico** sono finalizzati all'acquisizione della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007. Il secondo periodo didattico ha un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici o professionali per l'area di istruzione generale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Percorsi didattici attivati mediante i fondi previsti dal D.M. 65/2023 - Linea di Intervento A:** percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM, digitali e innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.
- **Percorsi di orientamento in uscita mediante fondi previsti dal D.M. 19/2024 - Linea di Intervento 2** – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.
- **Sessioni di test di conoscenza della lingua italiana (livello A2)** in accordo con la Prefettura di Lucca.
- **Sessioni di formazione civica per stranieri.**
- **Sessioni Accordo di Integrazione.**
- **Corsi B1, B2, C1, C2** sulla base dei bisogni formativi dell'utenza e delle risorse finanziarie e di organico disponibili.
- **CILS (Certificazione di italiano come lingua straniera):** titolo di studio rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena che attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come L2.
- **Percorsi formativi per il Patentino di Cittadinanza Globale (ECG),** rilasciato dalla Regione Toscana.
- **Percorsi FAMI.**



- Corsi extracurricolari.
- Corsi di Lingua Inglese.

CHI PUÒ ISCRIVERSI AL CPIA

Possono iscriversi al CPIA:

- adulti e giovani adulti, anche stranieri, che hanno compiuto il sedicesimo anno d'età, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- adulti stranieri che sono in possesso di un titolo di studio non riconosciuto in Italia;
- adulti, anche stranieri, che devono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007;
- minorenni italiani e stranieri privi del diploma conclusivo del I ciclo d'istruzione iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema leFP che, previo Accordo Quadro e convenzioni specifiche, frequentano un percorso integrato finalizzato al raggiungimento del titolo conclusivo del I ciclo;
- quindicenni ad alto rischio di dispersione provenienti da Scuole Secondarie di I Grado (in seguito ad accordi specifici tra Regione e Ufficio Scolastico regionale, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze). ;
- adulti e giovani adulti stranieri provenienti sia dai Paesi Comunitari sia da Paesi extracomunitari che intendono iscriversi ai Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- adulti, italiani e/o stranieri, che vogliono frequentare moduli di alfabetizzazione funzionale di informatica, lingua straniera, corsi di ampliamento attivati;
- detenuti presso la Casa Circondariale di Lucca.



Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA DEL CPIA 1 DI LUCCA

Il CPIA 1 di Lucca adotta un modello organizzativo strutturato e dinamico, finalizzato a garantire un'efficace gestione delle risorse e una proposta educativa rispondente alle esigenze formative del territorio.

L'organigramma allegato illustra la distribuzione delle responsabilità tra il Dirigente Scolastico, il DSGA, il personale docente e ATA, evidenziando ruoli e compiti essenziali per il funzionamento dell'istituto.

Particolare attenzione è stata dedicata all'ottimizzazione dell'organico e alla valorizzazione delle competenze, attraverso la definizione di funzioni strumentali, gruppi di lavoro e collaborazioni specifiche.

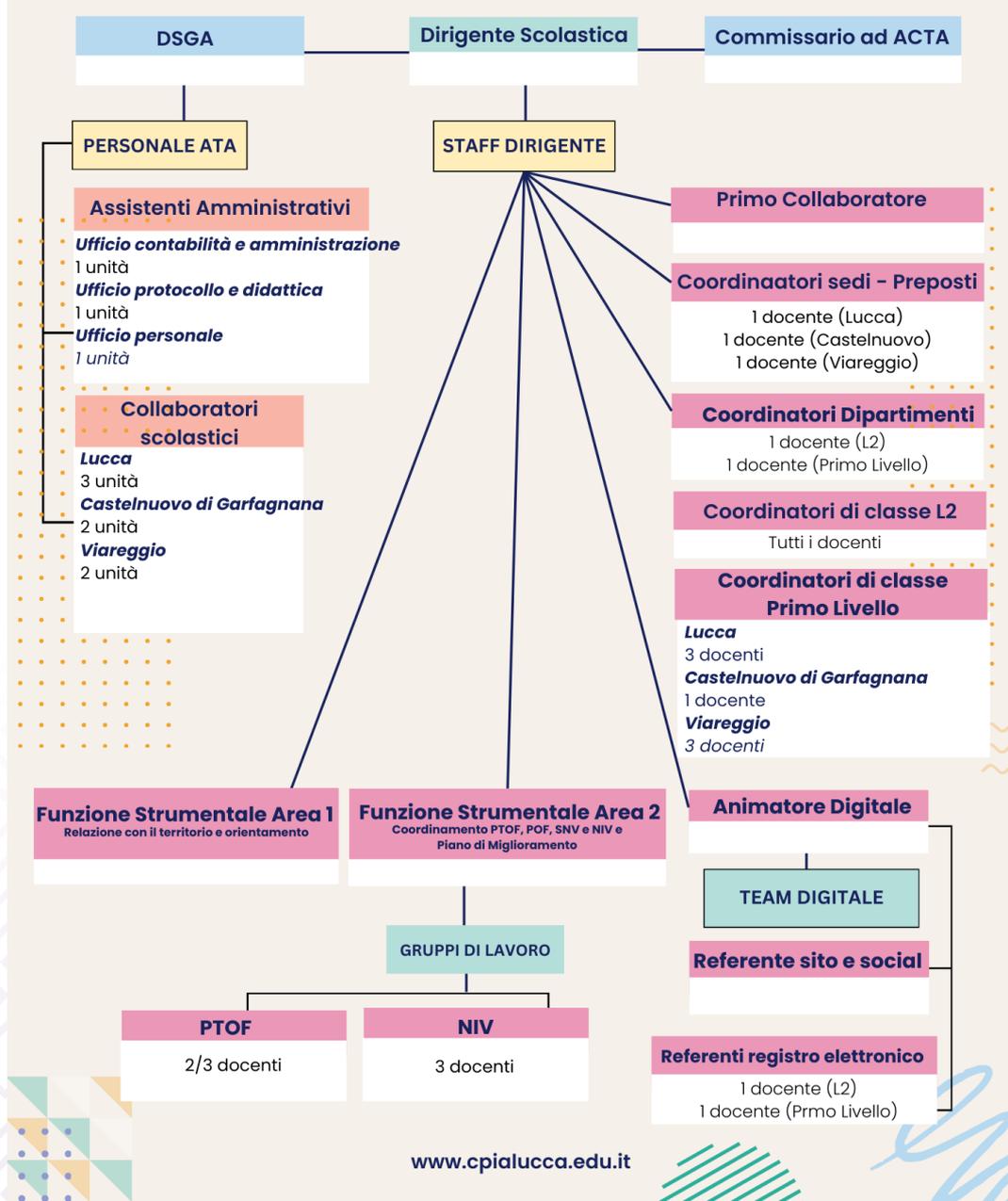
Le scelte operate mirano a:

- promuovere il coordinamento tra le sedi e i dipartimenti didattici;
- favorire l'interazione con il territorio mediante progetti di orientamento e collaborazione con enti locali;
- implementare piani di formazione professionale per il personale, migliorando le competenze digitali e organizzative.

Questo approccio integrato consente al CPIA 1 Lucca di fornire un'offerta formativa inclusiva, efficiente e capace di rispondere alle sfide educative contemporanee.



ORGANIGRAMMA CIA 1 LUCCA





FUNZIONIGRAMMA DELLE PRINCIPALI FIGURE DI SISTEMA DEL CPIA 1 LUCCA

1. Dirigente Scolastico (DS)

- Responsabilità: rappresentanza legale dell'Istituto, gestione delle risorse, coordinamento delle attività scolastiche, promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, rapporto con il territorio, sicurezza, e attuazione del PTOF.
- Attività principali: presiede il Collegio Docenti e la Giunta Esecutiva, coordina i progetti didattici, interagisce con enti esterni, promuove il successo formativo.

2. Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

- Responsabilità: gestione dei servizi amministrativi e contabili, coordinamento del personale amministrativo e ausiliario, esecuzione degli atti amministrativi, supervisione degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico.
- Attività principali: predispone le delibere del Consiglio d'Istituto, coordina le risorse umane e materiali dell'istituto, supporta la parte amministrativa della gestione scolastica.

3. Commissario ad Acta

- Responsabilità: interviene in assenza di un Consiglio d'Istituto eletto per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, emana i provvedimenti che avrebbe dovuto emettere il Consiglio e interviene per valutare la corretta gestione delle risorse e organizzazione della scuola.
- Attività principali: adozione regolamenti, delibere sul bilancio, formalizzazione delle attività culturali e didattiche, gestione della programmazione scolastica.

4. Consiglio d'istituto o (in attesa della sua elezione) Commissario ad Acta

- Responsabilità: Adozione regolamenti, delibere sul bilancio, formalizzazione delle attività culturali e didattiche, gestione della programmazione scolastica, delibera del bilancio preventivo e del conto consuntivo, decisioni in merito all'impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.
- Attività principali: Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole.



5. Primo collaboratore

- Responsabilità: sostituzione del Dirigente in caso di assenza, coordinamento delle comunicazioni interne tra il Dirigente e i coordinatori delle sedi, organizzazione riunioni degli organi collegiali, supervisione delle attività didattiche e organizzative.
- Attività principali: coordinamento delle attività quotidiane, gestione delle emergenze organizzative, supporto nelle decisioni amministrative e didattiche.

6. Funzione strumentale AREA 1 - Relazioni con il territorio e orientamento

- Responsabilità: coordinamento dei progetti e delle collaborazioni relative all'attività del CPIA in quanto agenzia formativa, in collaborazione con la funzione strumentale Area 2, coordinamento delle attività relative all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.
- Attività principali: monitoraggio di alcune convenzioni in atto, organizzazione, verifica e monitoraggio delle attività di orientamento.

7. Funzione strumentale AREA 2 - Coordinamento PTOF, POF, SNV, NIV e Piano miglioramento

- Responsabilità: progettazione e realizzazione degli obiettivi propri dei processi e delle evidenze previste nell'ambito del sistema Nazionale di Valutazione dell'istituzione scolastica, analisi dei risultati ottenuti, supporto ai processi di autovalutazione e miglioramento continuo della scuola, gestione di redazione, aggiornamento e diffusione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornamento del POF annuale e raccolta delle proposte progettuali interne ed esterne per garantire un'offerta formativa coerente e innovativa.
- Attività principali: monitoraggio dei risultati educativi, gestione del miglioramento della performance e qualità scolastica, predisposizione e aggiornamento del PTOF, curandone la pubblicazione sul sito istituzionale, coordinamento delle attività progettuali e didattiche in collaborazione con lo staff di dirigenza, raccolta delle proposte formative per il miglioramento continuo dell'offerta.

8. Gruppo di lavoro PTOF

- Responsabilità: gestione di redazione, aggiornamento e diffusione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornamento del POF annuale e raccolta delle proposte progettuali interne ed esterne per garantire un'offerta formativa coerente e innovativa.
- Attività principali: predisposizione e aggiornamento del PTOF, curandone la pubblicazione sul sito istituzionale, coordinamento delle attività progettuali e didattiche in collaborazione con lo staff di dirigenza, raccolta delle proposte formative per il miglioramento continuo dell'offerta.



9. Gruppo di lavoro NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

- Responsabilità: compiti di collaborazione alla progettazione e realizzazione degli obiettivi propri dei processi e delle evidenze previste nell'ambito del sistema Nazionale di Valutazione dell'istituzione scolastica, analisi dei risultati ottenuti, supporto ai processi di autovalutazione e miglioramento continuo della scuola.
- Attività principali: monitoraggio dei risultati educativi, gestione del miglioramento della performance e qualità scolastica.

10. Coordinatori di sede (Lucca, Castelnuovo di Garfagnana, Viareggio)

- Responsabilità: coordinamento delle attività didattiche e amministrative delle rispettive sedi, supportano il Dirigente e il Primo Collaboratore nella gestione quotidiana.
- Attività principali: gestione del personale, supervisione degli orari e delle attività didattiche, interazione con il personale amministrativo e docente.

11. Coordinatori di Dipartimento

- Responsabilità: coordinamento delle attività didattiche dei dipartimenti di disciplina, supervisione dei corsi di formazione.
- Attività principali: monitoraggio della programmazione e delle attività didattiche del dipartimento.

12. Coordinatori di Classe

- Responsabilità: promozione di interventi per il successo formativo, segnalazione di criticità al DS o ai coordinatori di sede, coordinamento dell'attività didattica della classe e presiedono riunioni del consiglio di classe in assenza del DS.
- Attività principali: monitoraggio dell'andamento generale e delle problematiche degli alunni, coinvolgendo genitori, referenti delle associazioni e colleghi, supervisione delle attività di scrutinio, proposta o adozione di provvedimenti disciplinari secondo il regolamento interno, controllo assenze, ritardi e comportamenti degli studenti, mantenendo rapporti con le famiglie.